

Codice A1910A

D.D. 20 dicembre 2022, n. 493

Affidamento parziale dei servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2023. Impegno di spesa di Euro 4.682.860,52 sul cap. 135142/2023 a favore di CSI-Piemonte (cod. benef. 12655) e relativo affidamento incarico.



ATTO DD 493/A1910A/2022

DEL 20/12/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici

OGGETTO: Affidamento parziale dei servizi in continuità di gestione del SIRE per il periodo 1 gennaio - 30 aprile 2023. Impegno di spesa di Euro 4.682.860,52 sul cap. 135142/2023 a favore di CSI-Piemonte (cod. benef. 12655) e relativo affidamento incarico.

Premesso il seguente quadro normativo:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata successivamente modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing:

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house"

poichè il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte;
circa il sopra detto punto b), prosegue la citata deliberazione, occorre che il provvedimento di affidamento diretto mediante approvazione di Proposta Tecnico Economica (PTE), avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza (così come già previsto all'art. 1, comma 553, Legge di Stabilità 2014), contenga una valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, mediante emissione del parere di congruità tecnico-economica da parte del Settore Sistemi Informativi (oggi Sistema Informativo regionale), in ossequio all'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 50/2016, allo scopo precipuo di dimostrare la presenza delle condizioni oggettive che rendano preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

inoltre, gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

con nota del 5 febbraio 2018 (ricevuta ANAC prot. 0011066) è stata formalmente presentata dal RASA della Regione Piemonte l'iscrizione di tutti gli Enti Consorziati nell'Elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici e degli Enti Aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house previste dall'art. 192 del D. Lgs. 50/2016;

con Delibera ANAC n. 161 del 19 febbraio 2020 la Regione Piemonte è stata iscritta nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori in ragione degli affidamenti in house al Consorzio per il Sistema Informativo (C.F. 01995120019), ai sensi dell'art. 192, c.1, D.Lgs. 50/2016.

Premesso inoltre che

la citata deliberazione di Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, i seguenti documenti tecnici:

"Catalogo e Listino dei Servizi del CSI",

"Procedure Operative",

"Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE",

"Criteri tecnici per la verifica di congruità";

è previsto, inoltre, che detti documenti devono poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore "Sistema informativo regionale";

così come disposto dalla sunnominata D.G.R, nelle sedute del Tavolo di Gestione del 19/04/2019 (D.D. n. 95 del 23/04/2019), del 16/05/2019 (D.D. n. 161 del 17/05/2019), del 9/07/2019 (D.D. n. 219 del 10/07/2019), del 18/11/2019 (D.D. n. 351 del 19/11/2019), e da ultimo nella seduta del 21/12/2020 (D.D. n. 491 del 22/12/2020), sono state approvati i citati documenti tecnici contenenti il dettaglio dei servizi, le procedure operative, le modalità di controllo o di rendicontazione per i servizi finanziati con i Fondi SIE, nonché il Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte anno 2021 e i Criteri per la definizione della congruità tecnico economica delle CTE e PTE;

in particolare, nel documento tecnico "Procedure Operative", al paragrafo denominato "Servizi in continuità CTE - Affidamento" viene espressamente disciplinata l'ipotesi nella quale la Direzione committente non riesce a procedere all'affidamento della CTE entro il termine previsto del 31/12

dell'anno solare precedente quello di riferimento e di erogazione dei servizi, per cause dipendenti dalla necessità di effettuare degli approfondimenti sui servizi proposti. In tale caso la disposizione citata prevede che, nel medesimo termine del 31/12, si proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per l'esercizio successivo per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente.

Considerato che la Regione è attualmente impegnata nel percorso di insediamento nel nuovo Palazzo Unico, secondo un piano progressivo di trasloco che dovrebbe concludersi entro l'estate 2023. Tale sede ospiterà oltre 2.000 dipendenti che attualmente occupano diverse sedi presenti nel comune di Torino.

Tale trasferimento comporterà la revisione di alcuni servizi (ad es. quelli di presidio locale attualmente presenti nelle varie sedi torinesi) e pertanto la CTE, prot. regionale d'arrivo n. 12774 del 16/11/2022, presentata dal CSI dovrà essere aggiornata alla luce delle nuove esigenze che si manifesteranno; per tale ragione si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dall'art. 26 della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI-Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022-31 dicembre 2026", ossia procedere ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente (pari nel caso di specie a € 4.682.860,52), al fine di prevenire situazioni di criticità determinate dall'erogazione dei servizi CSI senza copertura dei relativi costi.

Il caso specifico rientra, quindi, tra le ipotesi previste dalla disposizione sopra riportata contenuta nelle "Procedure Operative", che stabilisce appunto che la Direzione Committente proceda ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente, al fine di prevenire qualsivoglia situazione di criticità, determinata dall'erogazione dei servizi da parte del CSI-Piemonte a far data dal 01/01/2023 in assenza di una formale autorizzazione e affidamento dei servizi stessi, nonché di una copertura dei costi.

Vista la suddetta Convenzione Quadro, Rep. n. 51 del 07/02/2022, che all'art. 26 "Disposizioni finali" disciplina la medesima ipotesi stabilendo testualmente *"nel caso non fosse possibile procedere all'affidamento della CTE nei termini temporali descritti, o comunque entro il 31/12 dell'anno solare precedente quello di riferimento della CTE si procede entro il 31.12 dell'anno solare precedente quello di riferimento della CTE ad un affidamento parziale dei servizi in continuità per un importo corrispondente a quanto affidato per il primo quadrimestre dell'anno precedente, fatti salvi i vincoli di bilancio....."*.

Considerato, inoltre, quanto segue:

fino all'annualità 2021 il CSI ha inviato un'unica CTE per entrambi i Settori A1910A e A1911A gestiti dal medesimo Responsabile.

A decorrere dal 2022 è stato concordato con lo stesso di elaborare due distinte CTE, una per ogni Settore, e di calcolare, quindi, l'affidamento parziale, di cui al documento tecnico "procedure operative" e all'art. 26 della Convenzione Quadro, per i primi 4 mesi dell'annualità successiva sull'importo indicato nella CTE di Settore dell'anno precedente e non più su quello complessivo relativo al perimetro tecnico-economico dei servizi per entrambi i Settori.

Pertanto,

data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing, nonché la presenza delle condizioni che consentono un affidamento parziale dei servizi, occorre affidare al CSI-Piemonte i servizi in continuità per il periodo 1° gennaio - 30 aprile 2023,

impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 4.682.860,52 esente IVA sul capitolo 135142/2023, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

Alla luce degli accordi di cui sopra, detta somma per i primi 4 mesi del 2023, è stata calcolata sull'importo di € 14.048.581,57 indicato nella CTE-A1910A dell'anno solare precedente.

Preso atto che le risorse attualmente disponibili sul capitolo 135142 del Bilancio 2023 sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di cui al presente provvedimento e, pertanto, l'impegno di spesa avviene nei limiti degli stanziamenti definiti secondo le norme sotto elencate, a partire dalla legge regionale n. 5 del 29.04.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)".

Dato altresì atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

Dato atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 04/10/2022 on validità fino al 01/02/2023, nonché dell'esito negativo della verifica presso Equitalia del 19/12/2022, effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73.

Dato atto, altresì, della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 05/10/2022 con validità fino al 02/02/2023.

Vista la Determinazione dirigenziale n. 253 del 06/07/2021 "Preso d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 " s.m.i.;
- artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della dgr 8-13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e

dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";

- D.G.R. n.1-4936 del 29/4/2022 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per gli anni 2022-24 della Regione Piemonte";
- L.R. 29 aprile 2022, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);
- L.R. 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- nota prot. n. 8711 del 7 febbraio 2022 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2022;
- Determinazione n. 253 del 06/07/2021 "Presa d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del 04/06/2021 rep. 15.206/10.597, registrato in Torino il 14/06/2021 al n. 30454";
- D.G.R. n. 25 - 5945 del 11 novembre 2022 "Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile di settore A1910A "Servizi infrastrutturali e tecnologici", articolazione della direzione A19000 Competitività del sistema regionale, al dirigente Roberto FABRIZIO";
- L.R. 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- D.G.R. n. 89-6082 del 25/11/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale 18 novembre 2022, n. 18 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2022-2024". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";;
- D.G.R. n. 4-439 del 29/10/2019 "Riorganizzazione parziale delle strutture del ruolo della Giunta Regionale. Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. Modificazione dei provvedimenti organizzativi approvati con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014 e s.m.i. e D.G.R. n. 11-1409 del 11 maggio 2015 e s.m.i.";
- nota ns. prot. n. 14295/A1910A del 19/12/2022 del Settore Sistema Informativo Regionale;

determina

- di prendere atto della "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2026, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021;
- di procedere ad un affidamento parziale al CSI-Piemonte dei servizi in continuità per il periodo 1° gennaio - 30 aprile 2023, impegnando a favore dello stesso (codice beneficiario 12655) la somma complessiva di Euro 4.682.860,52 esente IVA sul cap.135142/2023, la cui transazione elementare è riportata nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che sul predetto capitolo, alla data del presente provvedimento, risulta una sufficiente iscrizione contabile di cassa.
- di stabilire che si darà avvio alla fase della liquidazione della somma impegnata secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE FCT S.p.A.;

- di prendere atto della regolarità contributiva di CSI-Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INPS e INAIL in data 04/10/2022 con validità fino al 01/02/2023, nonché dell'esito negativo della verifica Equitalia del 19/12/2022, effettuata ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. 602/73;
- di prendere atto della regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento Unico di Regolarità Contributiva, rilasciato da INAIL in data 05/10/2022 con validità fino al 02/02/2023;
- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente":

Contraente: CSI-Piemonte - P. IVA 01995120019

Importo: Euro 4.682.860,52

Resp. Procedimento: Ing. Roberto Fabrizio

Modalità ind.ne contraente: Convenzione Quadro Rep. n. 51 del 07/02/2022

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 30 giorni dalla data di conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del Processo Amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1910A - Servizi infrastrutturali e tecnologici)
Firmato digitalmente da Roberto Fabrizio